

Mittente	Rinaldi Cesare	Destinatario	Valesio Giovanni
Data	4/10/1613	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Di Casa [Bologna]	Luogo arrivo	[Bologna]
Incipit	Dalla frequenza delle mie visite conoscerà Vostra Signoria		
Contenuto	Rinaldi apprezza molto le pitture di Valesio, per questo gli fa visita tanto spesso. Esprime il desiderio di vedere il dipinto di Cleopatra, nonostante tema che il serpente, tanto verosimile, lo attacchi. Desidera molto averla per sé, ma non osa chiedere l'originale che appartiene ad una persona illustre [il cardinale Maffeo Barberini, poi papa con il nome di Urbano VIII. L'informazione è fornita da Carlo Cesare Malvasia, 'Felsina pittrice', Bologna, erede di Domenico Barbieri, 1678, vol. 2, pp. 150-151]. Fa allora richiesta di una copia e gli manda una tela come espressione del suo desiderio. Porterà sempre con sé l'antidoto per il veleno, così da sentirsi al sicuro nel caso di un eventuale morso del serpente.		
Fonte	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620, vol. 1, p. 210		
Compilatore	Chiesa Federica		